

# Mazzette e buche

## “La bustarella nel cassetto? A mia insaputa”

### Il processo su tangenti e appalti e il funzionario accusa i colleghi

FRANCESCO SALVATORE

**H**A raccontato ai giudici di non aver mai preso un euro da nessuno né tanto meno dall'imprenditore dell'asfalto Luigi Martella e per più di 25 anni di aver svolto il suo lavoro in Comune onestamente. Ma quando ha dovuto spiegare i 1000 euro trovati nel suo cassetto dai carabinieri durante una perquisizione, Claudio De Angelis, funzionario del Simu, il dipartimento che si occupa della gestione delle buche stradali, ha risposto negando tutto: «Non erano miei. Erano all'interno di un depliant dentro al cassetto della mia scrivania. Ma non so di chi fossero». Detto in altri termini, stavano lì a sua insaputa.

È questa la giustificazione adottata dal geometra De Angelis, difeso dagli avvocati Antonino Lastoria e Gianluca Tognozzi, nella testimonianza in aula per il processo per corruzione. L'accusa contestata dal pm Alberto Pioletti, che ieri ha condotto l'interrogatorio, è di essersi intascato 114mila euro per chiudere un occhio sui lavori fatti in tre cantieri da Martella. Entrambi furo-

no arrestati nel 2014, e mentre Martella ha collaborato indicando fra i funzionari corrotti De Angelis, il dipendente pubblico è restato in carcere, in silenzio.

Ieri ha detto la sua: «Fra di noi non correva buon sangue. Per esempio alla fine dei lavori in via Petroselli avevo preteso da lui, come stabilito, che vi facesse la manutenzione per 10 anni. Quando è andato in carcere gli hanno consigliato di fare più nomi possibili per uscire e ha fatto anche il mio. Ma non c'entro». Su queste parole il giudice è intervenuto: «Pero è stata trovata anche la contabilità in nero di Martella». «Io non ho mai preso neanche un cesto di Natale», ha risposto De Angelis, raccontando poi un tentativo di corruzione subito: «Lo riferii al mio superiore, l'ingegner Fabrizio Mazzenza: un mio collega, il geometra Martini, mi disse se volevo accettare 5000 euro per cambiare la busta di un'offerta di Martella (per un appalto ndr.). Era il maggio 2015. Rifiutai, e chiesi di essere tolto dalla commissione di gara. Lui però vinse ugualmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

